

Cultura alpina contemporanea

di Maurizio Dematteis

Oggi si assiste alla nascita di nuovi eventi culturale in montagna, dai festival canori alle rassegne cinematografiche alle mostre fotografiche. I territori alpini e appenninici affamati di novità si riaccendono per coprire i buchi lasciati da modelli passati. E la cultura diventa un volano di processi di sviluppo territoriale.

Viviamo in un periodo storico in cui i territori montani, come il resto del mondo, sono percorsi da forti venti di cambiamento. I modelli economici e sociali che fino a pochi anni fa caratterizzavano le terre alte oggi sono praticamente scomparsi, al loro talvolta crescono “nuovi modelli di sviluppo” per riempire i vuoti che si sono venuti a creare. Questo accade anche in ambito culturale, dove si assiste alla nascita di tanti nuovi eventi, dai festival canori alle rassegne cinematografiche alle mostre fotografiche, che a macchia di leopardo riaccendono i territori alpini e appenninici affamati di novità. “Un insieme molto eterogeneo – spiegano le autrici di *Cultura alpina contemporanea e sviluppo del territorio*, Maria Anna Bertolino e Federica Corrado - espressione di un grande potenziale culturale che sta dentro le Alpi”. Potenziale che le due autrici analizzano nel volume attraverso un'indagine inedita sul territorio che le porta ad indagare le molteplici iniziative nate nella Provincia di Cuneo, da Nuovi Mondi Festival alla Scuola di Cinema di Oстана, da Encode all'Ecomuseo della Segale, messe in rapporto con altre pratiche culturali montano-rurali più consolidate come le proposte del Distretto culturale della Valtellina, quelle dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition o il Festival Les Vieilles Charrues della Bretagna.

Una riflessione a 360 gradi sulla crescente offerta culturale contemporanea espressa dai territori montani vista non solo come la possibilità di riempire dei buchi lasciati dai modelli passati e ormai estinti, ma addirittura come un “dispositivo di attivazione di processi di sviluppo territoriale”.

Un lavoro di ricerca, sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, che prima ipotizza e poi fornisce indicazioni teorico-metodologiche per spiegare il legame tra la cultura espressa dai territori montani a bassa densità e i loro percorsi di sviluppo.

Maria Anna Bertolino , Federica Corrado, *Cultura alpina contemporanea e sviluppo del territorio*, Terre Alte-Dislivelli, Franco Angeli Editore 2017, pp. 120, 17 euro